

# Manubri e tapis roulant, fitness a Montacuto

**ANCONA** La mancanza di attrezzature adeguate all'interno della palestra del carcere di Montacuto era stata una delle problematiche rilevate dal Garante dei Diritti della Regione Marche, Andrea Nobili, nel corso della sua ultima visita all'istituto penitenziario, effettuata insieme ai capigruppo del Consiglio comunale di Ancona. Ora proprio il Comune corre ai ripari disponendo l'acquisto, messa in opera e collaudo delle attrezzature sportive necessarie. Con una determinazione del dirigente dell'ufficio Politiche sociali, servizi scolastici ed educativi, Stella Roncarelli, la scorsa settimana è stato dato il via al progetto "Miglioramento della vivibilità interna - allestimento locale palestra", così com'era stato presentato dalla direzione della Ca-

sa circondariale di Ancona al Comune e all'ufficio del Garante dei Diritti dei detenuti.

Il progetto prevede l'acquisto presso la ditta Gymtribe di Falconara due tapis roulant, tre cyclette, due multipower, due panche a piana regolabile, un complesso sbarra+parallele+attrezzatura per addominali, un set di coppie di manubri gommati da 4 a 16 kg, un porta manubri da due metri, due set di dischi da 2,5 e 10 kg per un totale di 86 kg, un sacco da fit boxe con cuscino da 75 cm, guanti da fit boxe, cinque corde da salto professionali, cinque tappetini da ginnastica di dimensioni 180x60x1, il tutto per una spesa complessiva di 12 mila euro.

## Obiettivo rieducazione

L'iniziativa rientra nell'ambito

delle competenze istituzionali del Comune in materia di Politiche sociali, attraverso le quali l'amministrazione persegue obiettivi di inclusione sociale a favore delle fasce più deboli della popolazione, nonché il reinserimento e la rieducazione di detenuti, ex detenuti e soggetti sottoposti a misure alternative. Affinché tutto ciò si realizzi pienamente all'interno del carcere di Montacuto ci vuole però dell'altro. Perché il team di psicologi ed educatori è insufficiente, il materiale di supporto come i libri risicato, gli spazi sempre più ristretti e soprattutto mancano i mediatori culturali in un carcere nel quale la metà dei detenuti è di origine straniera.

**Michele Rocchetti**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**Il Comune investe 12mila euro per allestire uno spazio palestra**

## I costi

**12.000**

● La spesa complessiva in euro per l'allestimento di un locale palestra all'interno della casa circondariale di Montacuto

**1.850**

● Il costo di ciascuno dei due tapis roulant di tipo run professional acquistati presso la ditta Gymtribe di Falconara

**950**

● Il costo di ciascuno dei due attrezzi multi power per il fitness di cui sarà dotata la palestra del carcere di Montacuto

**550**

● Il costo di ciascuna delle tre cyclette di tipo Spine line S 103 su cui potranno allenarsi i detenuti



**Nel carcere di Montacuto sarà allestita una palestra**



Peso: 33%